



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



MISURA 16 - COOPERAZIONE
SOTTOMISURA 16.1

CORERAS

PSR Sicilia 2014-2020

Misura 2, Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD INDIVIDUARE I DESTINATARI DEI SERVIZI DI CONSULENZA:

- IMPRENDITORI AGRICOLI, SINGOLI E ASSOCIATI, ISCRITTI AL REGISTRO DELLE IMPRESE, DOTATI DI PARTITA IVA E IN POSSESSO DEL REQUISITO DI AGRICOLTORI ATTIVI AI SENSI DELL'ART. 9 REGOLAMENTO 1307/2013;
- TITOLARI DI IMPRESE FORESTALI, SINGOLI E ASSOCIATI ISCRITTI AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE ABBIANO UNA ATTIVITA' PRINCIPALE O SECONDARIA CON CODICE ATECO CHE INIZI CON 02;
- TITOLARI DI PMI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI ATTIVITA' DI CUI AL PRAGRAFO 10 DELL'AVVISO PUBBLICO ALLEGATO AL DDS 2263/2021, INSEDIATE NELLE ZONE RURALI ED ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE;
- GIOVANI AGRICOLTORI SINGOLI E ASSOCIATI DEFINITI ALL'ART. 2, PAR. 1, LETT. N DEL REG. (UE) N. 1305/2013;
- ENTI GESTORI DEL TERRITORIO RAPPRESENTATI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, ENTI PARCO ED ALTRI EVENTUALI ENTI PUBBLICI GESTORI DI AREE FORESTALI.

VISTA la Misura 2, Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”, attuata nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che la precitata Sottomisura ha come oggetto quello di fornire agli operatori economici delle aree rurali, con particolare attenzione alle aziende agricole, un'attività di consulenza volta a promuovere contestualmente l'innalzamento dei livelli di competitività aziendali e di sviluppo sostenibile del territorio;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia attraverso la sottomisura 2.1 intende finanziare un Sistema di Consulenza Aziendale ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Bando approvato con D.D.G. n. 2263/2021, pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 L.R. n. 21/2014 e s.m.e.i. e per estratto nella GURS relativo alla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”;

VISTO il D.D.S. n. 2340/2021 con il quale il CORERAS è stato ammesso tra gli Organismi di Consulenza (OdC) che possono erogare servizi di assistenza tecnica alle imprese agricole per i seguenti ambiti di consulenza: a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, n.

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Bando approvato con D.D.G. n. 2263/2021, il CORERAS, O.d.C. ammesso con D.D.S. n. 2340/2021 per gli ambiti a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, n, intende individuare i soggetti interessati ad avvalersi dei servizi di consulenza di cui alla Misura 2, Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”, attuata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2020 per sostenere l'erogazione di servizi di consulenza agli operatori economici delle aree rurali (aziende agricole, PMI, altri gestori) da esplicare in attività di consulenza di base o avanzata (specialistica) con la finalità di accompagnare, attraverso

l'impegno di tecnici e professionisti specializzati, il processo di innovazione verso un'economia rurale più sostenibile, più competitiva, meno impattante sui territori e con maggiori capacità di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, maggiormente in grado di gestire efficacemente la biodiversità, secondo il Sistema di Consulenza Aziendale finanziato dalla Regione Sicilia attraverso la Sottomisura 2.1 (Reg. (UE) n. 1306/2013).

DESTINATARI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E LORO REQUISITI:

I destinatari della Misura 2, Sottomisura 2.1 sono i soggetti finali a cui è rivolto il servizio di consulenza; devono avere sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Sicilia, come risultante dal fascicolo aziendale e/o da visura camerale e appartenere ad una alle seguenti categorie:

- imprenditori agricoli, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese, dotati di partita IVA e in possesso del requisito di "agricoltori attivi" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 1307/2013;
- titolari di imprese forestali, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese e che abbiano una attività principale o secondaria con codice ATECO che inizi con 02;
- Titolari di PMI, appartenenti alle categorie di attività cui al paragrafo 10, insediate nelle zone rurali ed iscritte al registro delle imprese;
- Enti gestori del territorio rappresentati da Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco ed altri eventuali Enti pubblici gestori di aree forestali.

L'accesso ai servizi di consulenza è volontario. La prestazione di ciascun servizio di consulenza deve essere preceduta dalla sottoscrizione di un Protocollo di consulenza (All_4_Modello di Adesione al Protocollo di Consulenza), da parte del beneficiario/fornitore del servizio e del destinatario finale che ha aderito alla proposta di consulenza e dovrà contenere anche la metodologia di erogazione del servizio che si intenderà adottare. Sono esclusi dal sostegno i destinatari finali che si trovano in situazione di difficoltà e che non soddisfano la clausola Deggendorf.

La priorità del servizio di consulenza va data ai beneficiari delle misure 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 15 e 16 del PSR 2014/20. Ciascun destinatario non può aderire a più progetti di consulenza, pena l'esclusione da ogni beneficio e la conseguente riduzione del sostegno concesso agli Organismi di Consulenza titolari dei progetti di consulenza cui lo stesso destinatario ha aderito.

INTERVENTI AMMISSIBILI:

I servizi di consulenza forniti dagli OdC, così come indicati dall'art. 15 del Reg. (UE) 1305/2013 e secondo quanto disposto dal D.M. 3 febbraio 2016, possono fare riferimento ai seguenti "Ambiti Tematici":

- a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
- c) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- e) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- g) la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;

- h) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
- i) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- j) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- k) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- l) le misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
- m) i profili sanitari delle pratiche zootecniche;
- n) l'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

Nel caso di servizi prestati agli agricoltori e giovani agricoltori, in aggiunta ad uno o più ambiti tematici, possono essere oggetto di consulenza anche:

- informazioni connesse alla biodiversità ed alla protezione delle acque di cui al regolamento (UE) 1307/2013;
- questioni inerenti alle prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda agricola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali e gli aspetti relativi alla competitività;
- sviluppo di filiere corte;
- agricoltura biologica.

Nel caso di possessori di superfici forestali possono essere oggetto di consulenza anche:

- obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque;
- questioni inerenti alle prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici;
- questioni inerenti all'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- questioni inerenti alle tecnologie silvo-colturali e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.

Nel caso di PMI insediate nelle aree rurali possono essere oggetto di consulenza:

- questioni inerenti alla riduzione degli impatti ambientali;
- questioni inerenti al miglioramento della produttività, quali ad esempio il miglioramento della qualità e della crescita dell'orientamento al mercato, anche con l'introduzione/implementazione della TIC;
- questioni inerenti alla capacità di attivare processi di cooperazione intra ed intersettoriali all'interno delle aree rurali, ed in particolar modo con il settore agricolo, agroalimentare e dell'artigianato artistico;
- questioni inerenti alla valorizzazione delle identità locali (produttive e culturali);
- questioni inerenti alla partecipazione a strumenti aggregativi (consorzi, reti d'impresa, ecc.).

Nel caso di enti gestori del territorio, possono essere anche oggetto di consulenza:

- ✓ misure per migliorare la gestione delle risorse idriche.

In base al principio di complementarità e demarcazione, non sarà possibile presentare domanda di aiuto per progetti relativi a servizi di consulenza aziendale nei casi indicati in tabella:

SETTORE	INTERVENTI DI CONSULENZA ESCLUSI
OCM Settore Ortofrutticolo e per le sole aziende aderenti ai Programmi Operativi Cofinanziati dall'OCM	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza tecnica di tipo agronomico, erogabile per gli interventi di produzione integrata e produzione biologica e la protezione dell'ambiente; • Assistenza tecnica per elevare il livello di qualità dei prodotti (miglioramento qualitativo delle produzioni, controllo delle procedure di produzione, conferimento, selezione, lavorazione, logistica nell'ambito dei centri di lavorazione delle OP e dei soci); • Assistenza, relative a pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente competitività e posizionamento sui mercati, diffusione di regimi di qualità
OCM Settore olio d'oliva e limitatamente alle produzioni DOP e IGP, Reg. CEE 611/2014 615/2014	<ul style="list-style-type: none"> • l'elaborazione di buone pratiche agricole per l'olivicoltura in base ai criteri ambientali adeguati alle condizioni locali loro diffusione presso gli olivicoltori e monitoraggio della loro applicazione pratica; • l'assistenza tecnica alla produzione, all'industria di trasformazione oleicola alle imprese di produzione di olive da tavola, ai frantoi e al condizionamento, su aspetti inerenti alla qualità dei prodotti.
OCM Settore apicoltura	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti, finanziabili esclusivamente con l'OCM (Reg CE 1308/13)

Pertanto, le aziende destinatarie di servizi di consulenza finanziati a valere sul presente avviso sono tenute a sottoscrivere, nell'ambito del Modello di Adesione al Protocollo di Consulenza, apposita dichiarazione inerente l'appartenenza/non appartenenza ad OP (All_4_Modello di Adesione al Protocollo di Consulenza).

IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO:

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse e realizzate. Il costo massimo delle consulenze di base e/o specialistiche erogate ad ogni singola impresa non può superare il valore di 1.500,00 euro.

La dimensione economica dei singoli progetti deve essere coerente con la capacità tecnica accreditata di ogni singolo OdC.

Costo consulenza per Tipologia	Costo Max
Consulenza di base	540,00 €
Consulenza specialistica	960,00 €
Costo massimo consulenza/impresa	1.500,00 €

Non possono beneficiare degli aiuti le imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02. Per il regime di aiuto relativo agli interventi realizzati nell'ambito della sottomisura rivolti alle imprese attive nel settore forestale e quello per le PMI nelle zone rurali, attive in settori extra-agricoli, gli aiuti saranno attuati in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013. L'erogazione del sostegno economico, nei confronti del beneficiario, deve considerarsi esclusa dal campo di applicazione dell'Iva.

Per quanto sopra indicato i soggetti che intendono avvalersi dei servizi di consulenza che il CORERAS potrà fornire dovranno compilare e far pervenire la seguente documentazione entro 7 giorni dalla scadenza del Bando relativo alla Sottomisura de quo sul sito del CORERAS:

1. Manifestazione di interesse secondo il modello allegato.
2. Dichiarazione Deggendorf.

3. Copia del documento di identità

La documentazione potrà essere spedita con raccomandata A/R o consegnata a mano presso la sede del CORERAS a Palermo, Via Libertà n. 203, CAP 90143 o trasmessa per e-mail all'indirizzo consorziorceras@gmail.com (in questo ultimo caso i documenti prodotti dovranno essere inviati in formato pdf). L'oggetto dovrà essere "Manifestazione di interesse ad avvalersi dei servizi di consulenza, Sottomisura 2.1, PSR Regione Sicilia 2014-2020".

Gli allegati relativi al presente avviso sono disponibili sul sito del CORERAS.

Palermo, 01 agosto 2021

CORERAS
Consorzio Regionale per la
Ricerca Applicata e la Sperimentazione
Via Libertà, 203 - 90143 Palermo
Tel. 091 7305841 - Fax 091 7302957
www.coreras.it - info@coreras.it
Cod. Fisc.: 97155270826
P. IVA 04851420820